



COPIA

COMUNE PONTE DI PIAVE
Provincia di Treviso

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 17 del 03/02/2015

OGGETTO:

**ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO DI SOMME VINCOLATE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015: AUTORIZZAZIONE.**

L'anno duemilaquindici addì tre del mese di Febbraio alle ore 19:30 presso la Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Nome	Incarico	Presente	Assente
ROMA PAOLA	Sindaco	X	
BOER SILVANA	Assessore		X
PICCO STEFANO	Assessore	X	
MORO STEFANIA	Assessore	X	
MORICI SANTE	Assessore	X	

Partecipa alla seduta la Sig.ra DOMENICA MACCARRONE, Segretario Comunale.

La Sig.ra ROMA PAOLA, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

1. *l'art. 195 del D.lgs. 18 agosto 200 n. 267 testualmente recita: "1. Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222. I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria.*

2. *L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.*

3. *Il ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile*

4. *Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'articolo 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le entrate vincolate, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni."*

- *l'art. 222 del D.lgs. 18 agosto 200 n. 267 testualmente recita: "1. Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio..."*

- che con deliberazione n. 60 del 23/12/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2015-2017 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);

- che con la deliberazione della Giunta comunale n. 2 del 07/01/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il P.E.G. finanziario 2015/2017;

PRESO ATTO dell'andamento delle entrate correnti esposte nel rendiconto della gestione dell'anno 2013, come da seguente tabella riassuntiva:

RENDICONTO 2013	IMPORTO
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.884.440,41
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	768.072,79

TITOLO 3 Entrate Extratributarie	939.815,78
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.592.328,98
Limite massimo per il ricorso all'anticipazione di tesoreria (3/12)	1.148.082,24

VISTA la convenzione Rep. n. 9/2011 del 28/02/2011, con la quale è stato affidato il Servizio di Tesoreria a CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO Spa, Gruppo Intesa San Paolo, ed in particolare l' art. 9, regolante le condizioni dell'anticipazione;

RITENUTO di autorizzare, per l'esercizio finanziario 2015, l'assunzione di una anticipazione di Tesoreria fino alla concorrenza massima di Euro 1.148.000,00;

RICHIAMATO il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011), che al punto 10.6, stabilisce che: *“All'avvio dell'esercizio 2015, contestualmente alla trasmissione del bilancio di previsione o, in caso di esercizio provvisorio, contestualmente alla trasmissione del bilancio provvisorio da gestire e dell'elenco dei residui, gli enti locali comunicano formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014.*

L'importo della cassa vincolata alla data del 1 gennaio 2015 è definito con determinazione del responsabile finanziario, per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31 dicembre 2014, determinato, dalla differenza tra i residui tecnici al 31 dicembre 2014 e i residui attivi riguardanti entrate vincolate alla medesima data.

Per gli enti locali che hanno partecipato alla sperimentazione prevista dal decreto legislativo n. 118 del 2011 che non hanno più gli impegni tecnici, si deve fare riferimento alla differenza tra i residui attivi riguardanti entrate vincolate al 31 dicembre 2014 e la sommatoria del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2014 relativo a capitoli vincolati con i residui passivi relativi a capitoli vincolati.

Trattandosi di un dato presunto, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione 2014, l'ente comunica al proprio tesoriere l'importo definitivo delle riscossioni vincolate risultanti dal consuntivo.

A tal fine l'ente emette i titoli necessari per vincolare (attingendo alle risorse libere) o liberare le risorse necessarie per adeguare il saldo alla data della comunicazione, tenendo conto dell'importo definitivo della cassa vincolata al 1° gennaio 2015.”

PRESO ATTO dell'ammontare presunto alla data del 31/12/2014 dei residui attivi, dei residui passivi e del fondo pluriennale vincolato, derivanti dalla gestione delle spese e delle entrate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) del TUEL, e rilevata, in attesa della approvazione del rendiconto 2014, la assenza di fondo di cassa vincolato al 1/1/2015;

RITENUTO altresì di autorizzare il tesoriere all'utilizzo, in termini di cassa, di somme aventi specifica destinazione con le modalità di cui all'art. 11 della sopra citata convenzione di tesoreria e conformemente al disposto di cui all'art. 195 del TUEL, autorizzandolo, nel contempo a porre il vincolo sulla corrispondente quota dell'anticipazione di tesoreria nonchè a ricostituire la consistenza delle somme vincolate con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione;

D E L I B E R A

1) di assumere con il Tesoriere Comunale CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO Spa, Gruppo Intesa San Paolo, alle condizioni previste dal contratto di Tesoreria vigente, un'anticipazione di Tesoreria per l'anno 2015 per l'importo massimo di € 1.148.000,00;

2) di dare atto che l'effettivo utilizzo dell'anticipazione di tesoreria è subordinata al verificarsi delle seguenti condizioni:

- a) necessità di far fronte ad eventuali temporanee esigenze di cassa;
- b) prioritario e completo utilizzo delle entrate aventi specifica destinazione, ai sensi dell'art. 195 del succitato D.Lgs. n.267/2000;
- c) specifica richiesta da parte del responsabile dei servizi finanziari;
- d) la spesa per interessi passivi derivanti dall'attivazione dell'eventuale anticipazione di cui al presente atto sarà resa disponibile, nel caso di effettivo ricorso all'anticipazione, al Capitolo 600000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" del bilancio di previsione dell'anno 2015;
- e) che all'assunzione dell'impegno di spesa provvederà il competente ufficio ragioneria, su disposizione del responsabile del servizio finanziario e senza la necessità di adottare in proposito ulteriori atti deliberativi, una volta determinato in via definitiva il costo dell'operazione;

3) di corrispondere a CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO Spa, Gruppo Intesa San Paolo , sulle somme che anticiperà, gli interessi come da contratto di tesoreria in premesse citato;

4) di prendere atto, nelle more di approvazione del rendiconto della gestione 2014, della inesistenza di fondo di cassa vincolato al 1/1/2015;

5) di stabilire che le regolarizzazioni periodiche dell'eventuale utilizzo delle somme vincolate avvenga a cura dell'ufficio ragioneria entro i primi 10 giorni di ciascun mese sugli appositi capitoli che saranno così istituiti:

SPESE:

- cap. 9010.00 per l'utilizzo degli incassi vincolati (voce del piano dei conti U. 7.01.99.06.001) e cap. 9010.01 per la destinazione degli incassi liberi al reintegro delle somme vincolate (voce del piano dei conti U.7.01.99.06.002) – dotazione iniziale € 100.000,00

ENTRATE:

- cap. 9010.00 per la destinazione di incassi vincolati (voce piano dei conti E. 9.1.99.06.01) e cap. 9010.01 per il reintegro (voce piano dei conti E.9.01.99.06.002)
- dotazione iniziale € 100.000,00;

6) di notificare copia del presente atto alla Tesoriere comunale, CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO Spa, Gruppo Intesa San Paolo , nella sua qualità di tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge;

7) di individuare il responsabile del procedimento nel Responsabile del Servizio Finanziario Fiorenza De Giorgio;

La presente deliberazione è dichiarata, con voti unanimi favorevoli, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

F.to IL SINDACO
Paola Roma

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
Domenica Maccarrone

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49 D. Lgs. n. 267/2000)

Regolarità Tecnica: Parere FAVOREVOLE

Li, 03/02/2015

F.to Il Responsabile del Servizio
RAG. DE GIORGIO FIORENZA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 D. Lgs. n. 267/2000)

Regolarità Contabile: Parere FAVOREVOLE

Li, 03/02/2015

F.to Il Responsabile del Servizio
RAG. DE GIORGIO FIORENZA

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 124 comma 1 e art. 125 D. Lgs. 267/2000)**

N. Reg. _____

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Si dà atto che dell'adozione del presente verbale viene data comunicazione, contestualmente alla pubblicazione, ai Capigruppo consiliari.

Addì,

F.to Il Segretario Comunale
DOMENICA MACCARRONE

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D. Lgs. 267/2000)**

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione

E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, 3° comma, D. Lgs. N. 267/2000)

Li,

F. to Il Segretario Comunale
DOMENICA MACCARRONE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Ponte di Piave, lì

Il Segretario Comunale
DOMENICA MACCARRONE